

**LA POLEMICA****Bortoluzzi (Pdl)  
accusa Cacciari:  
«Bocciò  
il tunnel»**

«Immaginate quali potenzialità e quale nuovo sistema della mobilità avrebbe potuto avere il litorale veneziano se, utilizzando le fondazioni per incernierare le barriere mobili del Mose, si fossero realizzati, oltre agli attuali tunnel di servizio per gli operai, dei tunnel ad uso civile».

Lo sostiene il consigliere Pietro Bortoluzzi del Pdl. «A costo bassissimo, utilizzando i lavori per il Mose - aggiunge - era infatti stato predisposto dai progettisti del Consorzio Venezia Nuova, come opera di compensazione, un tunnel in più, finalizzato all'uso civile, che avrebbe consentito di collegare Cavallino con il Lido, il Lido con Pellestrina e Pellestrina con Chioggia, e/o viceversa con qualsiasi mezzo si fosse voluto. Ma a decidere di fermare tutto, senza degnarsi nemmeno di comunicare tale possibilità né ai cittadini interessati né tantomeno alle amministrazioni provinciale ed a quelle dei due comuni contermini, è stata la giunta comunale di Venezia guidata dall'allora sindaco Massimo Cacciari».

